

Al sit-in c'è anche Federico, centinaia di persone tra applausi e lacrime

Il piccolo affetto dal morbo di Krabbe

[Le immagini della mobilitazione](#)

[Commenti](#)

Presidio davanti al tribunale per chiedere un dietrofront sul diniego del giudice di ricorrere alle cellule staminali prelevate dal babbo e trattate dai laboratori Stamina

di Tiziana Petrelli

Pesaro: al sit-in c'è anche Federico, centinaia di persone tra applausi e lacrime



La mobilitazione di alcune mamme di Fano e Pesaro

ARTICOLI CORRELATI

[Federico, c'è il sostegno del vescovo](#)
[Corsa contro il tempo per salvare Federico](#)
["Cura pericolosa", ma il giudice: sì alle staminali per bimbo fanese](#)

Pesaro, 8 marzo 2013 - Tante lacrime e commozione al **sit-in** di sensibilizzazione per **Federico**. Centinaia di persone si sono unite alla lotta di mamma Tiziana e babbo Vito per chiedere un dietrofront sul **diniego del giudice di ricorrere alle cellule staminali prelevate dal babbo e trattate dai laboratori Stamina** (col permesso

invece di utilizzarne di altri laboratori, "più costose e meno efficaci" per i genitori) per curare il loro piccolo di 26 mesi affetto da morbo di Krabbe.

Nessuno dei presenti ce l'ha fatta a trattenere le lacrime quando è comparso davanti al Tribunale di Pesaro **poco dopo mezzogiorno proprio il piccolo protagonista di questa triste vicenda giudiziaria**, avvolto da un piumino bianco e dall'abbraccio forte e coraggioso del padre ([guarda le foto](#)).

L'abbraccio reale di un singolo sostenuto però dalla presenza e dal caldo applauso di tanti altri genitori come lui (e non) accorsi lì da tutta la provincia, ma soprattutto da Fano dove la famiglia risiede nella frazione di **Cuccurano**. Tantissimi gli striscioni, scritte nere su carta bianca e azzurra e un mare di palloncini colorati: "La sua vita è nelle vostre mani", "Salviamo Federico", "Aiutateci a curare Federico", "Date a Federico una speranza", "La Diocesi è con Federico, grazie!", "Decidete per la vita", "Non lasciate queste vite sospese".

E' la legge sotto accusa, non chi l'amministra. Sono i poteri forti da combattere "e non solo per nostro figlio" hanno detto babbo e mamma. Tanti genitori e rappresentanti delle istituzioni a chiedere "Una speranza per Federico". Tra loro il vicesindaco di Fano Maria Antonia Cucuzza (accompagnata dal presidente del Consiglio Francesco Cavalieri e gli assessori Alberto Santorelli e Luca Serfilippi a testimonianza che tutta la città della fortuna è con Federico), l'assessore provinciale Seri e il neo eletto deputato Alessia Morani che si è impegnata a portare la questione in Parlamento.

Tiziana Petrelli